

CASSINA PROJECTS

Comunicato Stampa

DISSOLVE and *COME BACK*

28.11.2023 - 27.01.2024

Quello di Sara Birns è un mondo eccentrico, fatto di specchi deformanti in cui il ritmo è scandito da espressioni contorte, smorfie bizzarre e fisionomie iperrealistiche. Utilizzando una tecnica tradizionale come quella della pittura ad olio, Birns dipinge una fauna con fattezze umane e ritratti in cui i volti di diverse persone e quello dell'artista si confondono tra loro. In questo universo caleidoscopico, inquietanti creature generate da fusioni tra diversi esseri viventi paiono proiezioni di sogni febbrili. Un senso di familiarità si intreccia con un'affascinante inquietudine, la quale suggerisce un inevitabile allontanamento dall'ordinario.

Lo spazio espositivo, altrimenti vuoto, si dissolve nell'evocazione di una natura incontaminata: paludi illuminate da una luce crepuscolare e campi d'erba sferzati dal vento popolati da esseri non del tutto umani ed anfibi antropomorfi. Mentre le composizioni surreali interferiscono con un riconoscimento chiaro di questi volti, Birns si impegna ironicamente in un atto dal valore utopico: cogliere l'essenza sfuggente della vita nella sua interezza.

Sulle superfici scintillanti di laghi immobili e stagni cristallini, riflessi deformi si scrutano a vicenda oltre lo scenario pittorico a cui appartengono. Queste immagini fantasma, speculari ed in parte somiglianti all'artista, sono beatamente ignare degli occhi vigili che si posano su di loro - come se fossero possedute da una vita propria - ed alludono ad una dimensione nebulosa, in cui ciò che è reale, il percepito ed il suo riflesso si confondono.

"Sara Birns rompe ogni schema su cui basiamo le nostre convinzioni, spingendoci ai confini surreali della creatività e infondendo nel proprio lavoro una prospettiva unica che sfida le norme tradizionali, aprendo così nuove vie di espressione. I soggetti-oggetti, ritratti con attenzione maniacale al dettaglio, manifestano esternamente, mutando, moti interiori: intimi e profondi. Birns celebra la Memoria, che non riproduce ma crea, ibrida e metamorfica" (Edoardo Monti)

Dettagli peculiari come quelli meticolosamente riprodotti sui lati delle opere *Puddle* (2023) e *Disruptions of the Butterfly* (2023), generano illusioni sorprendenti di profondità, proprio per il modo in cui la carne rugosa dipinta si estende perfettamente sulla superficie piatta della tela fino a diventare fluida lungo i suoi bordi statici. In *Dispersion in the Clovers* (2023), mentre una figura giace spensierata su un manto di erba soffice, una luna flebile annuncia l'imminente arrivo della notte e proietta un'aura magica sull'intera scena. La composizione, che si struttura seguendo un punto di vista inclinato impiegando una prospettiva rovesciata, è emblematica dell'approccio pittorico che distingue l'artista.

Attraverso la rappresentazione di fugaci reminiscenze, costrutti fittizi o sottili sfumature scoperte attraverso la rievocazione di esperienze passate, Birns invita a riflettere sulla natura trascendente e sfuggente di tutto ciò a cui cerchiamo di attribuire un senso.

CASSINA PROJECTS

Sara Birns (b. 1992, Santa Cruz, US) si è laureata presso l'Università dell'Oregon nel 2014. Il suo lavoro è stato esposto negli Stati Uniti e a livello internazionale, sia in mostre personali che collettive. Tra le mostre personali più recenti: *Sucked Into My Vortex*, Chalk Horse Gallery, Sydney; *Explorers of the Garden Planet*, Richard Heller Gallery, Santa Monica e *Blips in Matter*, PostmastersROMA, Roma. Recentemente ha partecipato anche a mostre collettive come *Cabbages in Contemporary*, Tim Bengel, Stoccarda; *Fight Club*, Better Go South, Berlino; *Hajimemashite!*, Bridge Mogura Gallery, Tokyo e *Girl Talk*, Palazzo Monti, Brescia. Le opere di Birns fanno parte di importanti collezioni permanenti, come la Beth Rudin DeWoody Collection e la Christine & Andy Hall Collection. Sara Birns ha partecipato alla residenza d'artista di Palazzo Monti a Brescia, Italia, nel 2022.

Opening hours:
Tuesday – Saturday | 11– 19

Via Mecenate 76/45
20138 Milan, Italy
+39 02 3928 413

info@cassinaprojects.com
www.cassinaprojects.com

CASSINA PROJECTS

Press Release

DISSOLVE and *COME BACK*

28.11.2023 - 27.01.2024

Hyperrealistic, peculiar grimaces and twisted expressions set the tempo in Sara Birns' whimsical world of distorting, funhouse mirrors. Using old master oil techniques, Birns paints personified fauna and portraits mingling features of various individuals as well as her own, hinting at a kaleidoscopic universe where diverse beings fuse into new eerie creatures, appearing as if plucked from feverish dreams. A sense of familiarity intertwines with compelling disquiet, suggesting departure from the ordinary.

The otherwise blank space oddly dissolves to give way to the conjuring of wilderness; crepuscular-lit swamps and windswept fields inhabited by beings not-quite-human and sweet anthropomorphic amphibians. Surrealistic compositions interfere with hardwired facial recognition, as Birns playfully engages in a sisyphian task; grasping the volatile essence of existence in its entirety.

On the shimmering surfaces of still lakes and crystal clear ponds, deformed reflections stare right back boldly, beyond the painted realms they belong to. Partially resembling the artist, these phantom mirror images remain blissfully unaware of watchful eyes on them - as if possessed by a life of their own - and allude to hazy domains where the real, the perceived and the reflected collide.

"Sara Birns shatters every pattern on which we base our beliefs, pushing the surreal boundaries of creativity and infusing her work with a unique perspective that challenges traditional norms, thus opening up new paths of expression. The subject-objects, portrayed with maniacal attention to detail, mutate and outwardly manifest their inner motions: intimate and profound. Birns celebrates the Memory, which does not reproduce but creates, hybrid and metamorphic." (Edoardo Monti)

Eccentric details meticulously positioned on the edges of works such as *Puddle* (2023) and *Disruptions of the Butterfly* (2023), generate baffling illusions of depth, for the wrinkly depicted flesh somehow stretches perfectly over and around the flat canvases, liquid across static frames. All the while someone lays carelessly on feathery grass in *Dispersion in the Clovers* (2023), a faint moon signals the imminent arrival of night, casting a serene spell over the bizarre scene. The composition unfolds as if from a tilted vantage point, employing a perspective askew, emblematic of the artist's distinctive approach.

Representing fleeting reminiscences, fictitious constructs or subtle nuances discovered through the reenacting of experiences, Birns prompts reflection on the transcendent, elusive nature of interpretation.

CASSINA PROJECTS

Sara Birns (b. 1992, Santa Cruz, US) received her BS from the University of Oregon in 2014. Her work has been exhibited throughout the US and internationally, both in solo and group shows. Recent solo shows include; *Sucked Into My Vortex*, Chalk Horse Gallery, Sydney; *Explorers of the Garden Planet*, Richard Heller Gallery, Santa Monica and *Blips in Matter*, PostmastersROMA, Rome. She has also recently participated in group exhibitions such as; *Cabbages in Contemporary*, Tim Bengel, Stuttgart; *Fight Club*, Better Go South, Berlin; *Hajimemashite!*, Bridge Mogura Gallery, Tokyo and *Girl Talk*, Palazzo Monti, Brescia. Birns' work is part of important permanent collections, such as the Beth Rudin DeWoody Collection and The Christine & Andy Hall Collection. Sara Birns participated in the Palazzo Monti artist residency in Brescia, Italy, in 2022.

Opening hours:
Tuesday – Saturday | 11– 19

Via Mecenate 76/45
20138 Milan, Italy
+39 02 3928 413

info@cassinaprojects.com
www.cassinaprojects.com